

*Il genere nella storia:*

*Dall'Antica Grecia*

*all'età Moderna*



*Antica Grecia...*



Eva Cantarella riprende l'affermazione di Euripide che esprime la condizione femminile come "ambiguo malanno", in una naturale posizione di inferiorità a quella maschile.

Aristotele identifica la donna alla "materia" e l'uomo allo "spirito"

*In Oriente...*



La nascita del Nushu, la “scrittura delle donne” è un’ulteriore evidenza della differenza tra i generi.

*Nel Medioevo...*

La donna è educata con il solo scopo materno:  
per la cura dei figli e per il loro sostentamento

Esce da una concezione prettamente naturale e biologica,  
verso un ordine più simbolico.

Tuttavia sono comunque gli uomini a dettare  
una serie di prescrizioni e norme alle donne,  
dando "l'imprimatur maschile"

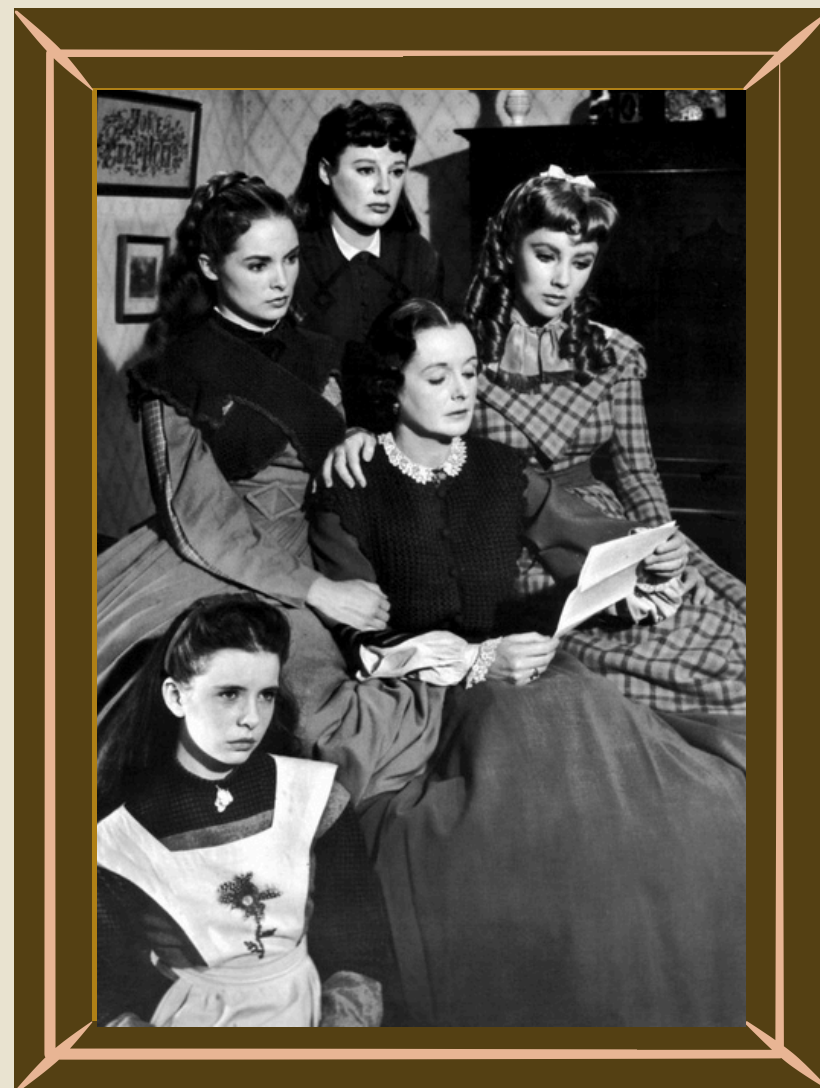


# L'OTTOCENTO...

Prima metà dell'Ottocento

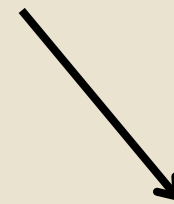
Seconda metà dell'Ottocento

Si consolida il ruolo assistenziale e educativo e l'amore materno viene percepito come nuovo ideale



“...essendo necessario che la donna, siccome madre, sappia e conosca in che modo si educino gli uomini alle virtù domestiche e alle civili...”.  
Franceschi Ferrucci 1875

Solo nella seconda metà  
dell'Ottocento, all'interno delle  
famiglie aristocratiche e  
borghesi; l'atteggiamento inizia  
a cambiare



le bambine vengono educate per risultare appetibili ai pretendenti;  
devono *saper ricamare, sorridere, organizzare feste, comunicare,*  
*intrattenere gli ospiti* e che *sappiano un po' di politica*  
per poter sostenere le ideologie del futuro marito.

*Oggi...*

*Deumanizzazione*

*Animalizzazione*

*Biologizzazione*

Grazie per  
l'attenzione!

Laura Costa

Beatrice Ortu

Antonio Damiano

Flavio Foches

Luca Ventaglio